

Report settimanale n. 383

(11 - 17 dicembre 2023)

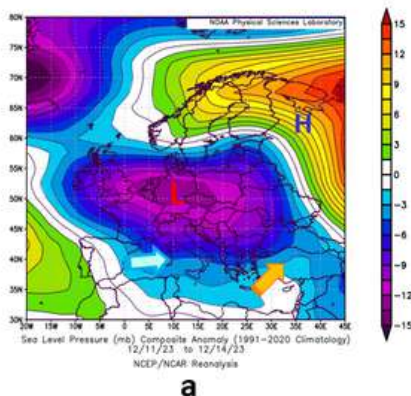
**Una settimana che ci avvicina al Natale
con spettacolari tramonti e aurore boreali**



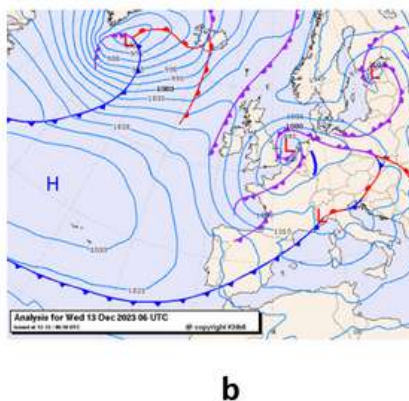
Lo scenario meteorologico in Liguria

Configurazione meteorologica della prima parte della settimana (11-14 dicembre)

Rianalisi NOAA del 11-14 dicembre



Analisi KNMI del 13/12



Condizioni del moto ondoso del 14/12 verso Chiavari – foce Entella (GE)



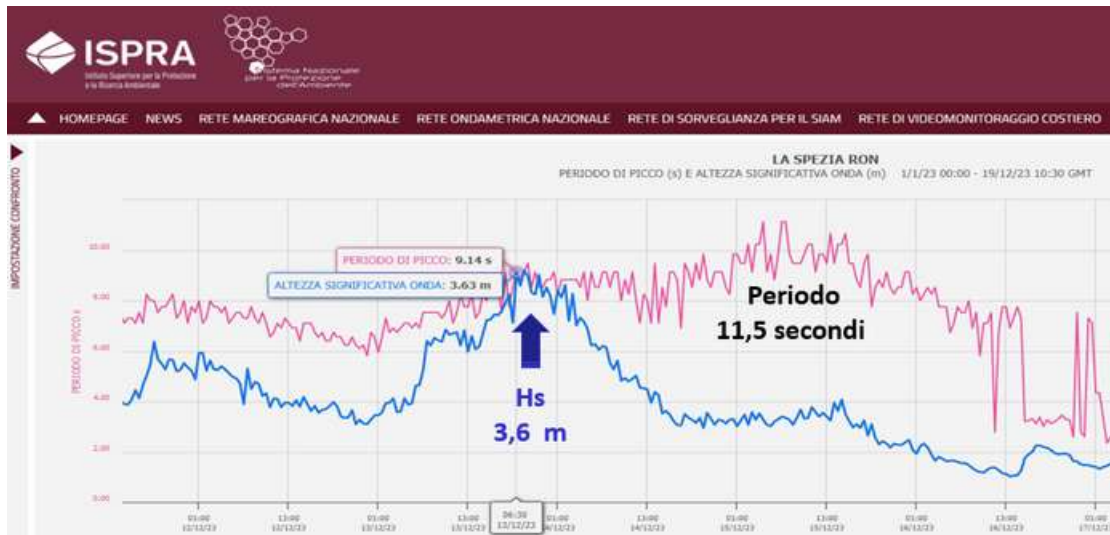
La settimana ha visto il rapido transito di un sistema frontale dai quadranti occidentali sulla Penisola senza fenomeni significativi sul Nord Italia

Fig.1

La rianalisi NOAA e KNMI dei fronti e pressione (a – c) a inizio e fine settimana mostrano la dominanza nella prima parte della settimana di una depressione (L) sul continente con un flusso occidentale (prevalentemente zonale) caratterizzato da un transito frontale che ha attraversato il continente e la nostra Penisola verso il 13 del mese producendo scarse precipitazioni sulla Liguria (< 25 mm giornalieri tra il 12 e 13 dicembre) e un aumento significativo del moto ondoso sul Ligure.

Lo scenario meteorologico in Liguria

Una settimana caratterizzata ancora da una mareggiata significativa



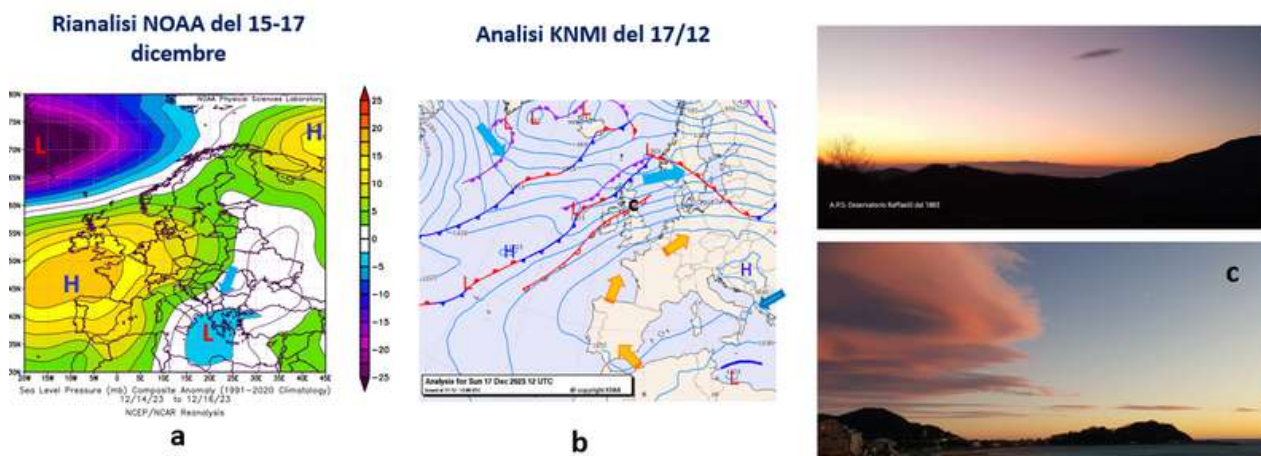
La rete Ron (boa di La Spezia) registra il 14/12 un'altezza significativa di 3,6 m (Hs) e un lungo periodo di 8-11 secondi legato a un moto ondoso occidentale

Fig.2

Dopo due mesi di mari frequentemente tra molto mossi e agitati (dal 13 ottobre) si evidenzia ancora una settimana caratterizzata da uno stato agitato da libeccio nel corso di un moto ondoso fino a 3.6 m che è seguito da un periodo (secondi) estremamente lungo il 14 del mese (attorno a 11 secondi).

Lo scenario meteorologico in Liguria

Configurazione meteorologica della seconda parte della settimana (15-17 dicembre)



La seconda parte della settimana caratterizzata da una rimonta anticiclonica e tramonti caratterizzati da cieli tersi e spettacolari tramonti con nubi orografiche visibili nella seconda foto a Sestri Levante (Osservatorio Raffaelli dal 1883).

Fig.1

La seconda parte della settimana è stata caratterizzata da una rimonta anticiclonica centrata sull'Europa centro occidentale che è legata a ritorni settentrionali e cieli tersi e limpidi sulla Liguria; questi panorami sono accentuati da un calo stagionale della radiazione solare e ritorni settentrionali che hanno interessato la penisola, insistendo poi sul meridione e le regioni adriatiche. Il mare spianato dai venti settentrionali ritorna calmo già dal venerdì.

L'andamento termico e precipitativo della settimana

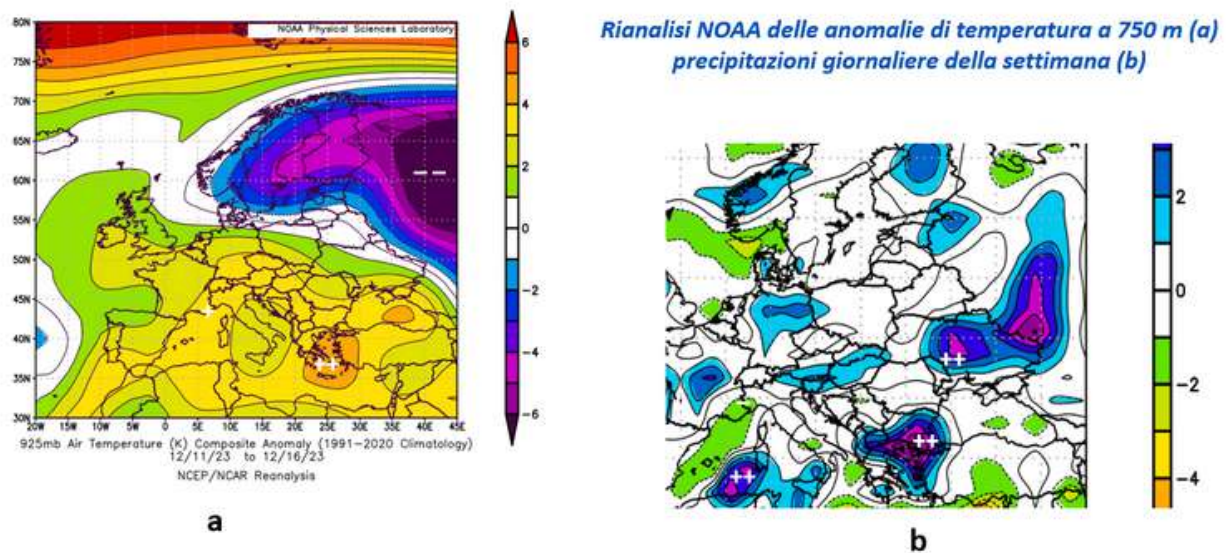


Fig.2

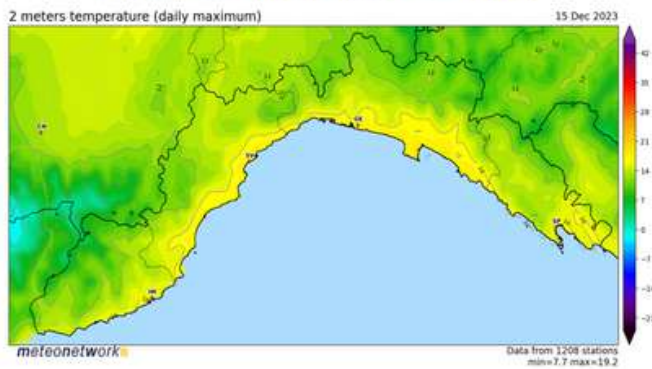
La mappa di analisi NOAA della temperatura della settimana a 925 hPa (a) mostra anomalie positive su gran parte dell'Europa con massimi verso la Grecia e il Mediterraneo occidentale (con massimi +4 °C). L'anomalia fredda resta confinata sulla Svezia e la Russia (a - cromatismi blu e violacei).

Segnaliamo nella rianalisi un'anomalia di circa +3 °C in Liguria, mentre le stazioni OMIRL evidenziano sui capoluoghi valori massimi di 16-17 °C, con punte di 18 °C nell'imperiese che evidenziano anomalie anche di + 5/+6 °C rispetto al clima atteso. I massimi regionali hanno raggiunto i 19 o 20 °C a Dolcedo, Calice Ligure e Camogli l'11 e il 15 dicembre. Le minime sono scese fino - 4 °C nell'interno a Ferrania e Loco Carchelli il 16 e 17 dicembre.

La mappa (b) mostra un'anomalia negativa di quasi -1/-2 mm giornalieri estesa tra le Baleari, Costa Azzurra e centro ponente evidenziando valori sotto l'atteso per il periodo che in costa sono stati quasi assenti se non nello spezzino (con valori < 5 mm l'11 del mese sul genovese e sullo spezzino).

Temperature miti e cieli tersi verso il 15 dicembre

Meteonetwork (temp. max a 2 m - 15/12)



Uno spettacolare tramonto colto da Cogoleto (GE)



Il 15/12 si evidenziano temperature costiere assai miti in costa che hanno visto valori in aumento a causa degli ampi rasserenamenti legati a cieli molto tersi e secchi (foto Zattera E. - Cogoleto).

Meteofotografando

Un weekend terso all'insegna di una rimonta anticiclonica



Sempre il 15/12 un tramonto spettacolare nel genovese

Fonte: Luca Onorato

Meteofotografando

Il Natale in arrivo colto nel weekend sia verso presepe di Manarola (SP) che il Monte Pennello (GE) sotto cieli soleggiati



Fonte: E. Zattera



Meteofotografando

Oltralpe, salendo verso la Norvegia ecco un'aurora boreale a inizio settimana: un fenomeno naturale tanto quanto il clima



Tromsø in Norvegia

Fonte: Hyejin M.

«La sua apparizione è causata dall'attività solare mentre la sua posizione dipende dal campo magnetico terrestre»

L'insieme delle cariche provenienti dal Sole o il "vento solare", è imbrigliato dal campo magnetico terrestre, al di sopra dell'equatore, in zone chiamate fasce di Van Allen. Le particelle cariche scendono a spirale verso i poli magnetici dando luogo alle "aurore boreali e australi".

Lo spettacolo avviene a circa 100 chilometri sopra la nostra testa. E' il risultato della collisione tra particelle cariche rilasciate dal Sole e particelle gassose dell'atmosfera terrestre (foto dedicata al caro Stefano Montresor).

